

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE ISTITUTO COMPRENSIVO EMPOLI OVEST

MODULO 1 - comunicazione organizzativa - collaborazione professionale

Mary M. Mitchell è stata una delle prime studiose ad analizzare scientificamente il costrutto di “Clima scolastico”. In una sua ricerca del 2010 ha concluso che docenti ed alunni differivano molto nei fattori che chiamavano in causa per spiegare il clima scolastico: le valutazioni degli insegnanti erano più sensibili ai fattori legati alla classe, quali la sua cattiva gestione, la percentuale degli studenti con comportamenti dirompenti ecc; mentre le valutazioni degli studenti erano più influenzate da fattori connessi all’istituto, quali la mobilità a loro concessa, la relazione con le figure adulte ecc... Tale discrepanza, conclude l’autore, suggerisce che, sebbene docenti ed alunni condividono esperienze oggettivamente simili, la loro percezione variava in modo significativo e tale percezione deve essere indagata preventivamente, se ci si pone come obiettivo di migliorare il benessere scolastico attraverso il clima percepito.

PROPOSTA:

- N° 2 incontri preliminari con il Dirigente Scolastico in cui approfondire assieme il clima scolastico nelle singole scuole dell’Istituto comprensivo Empoli Ovest. Questi incontri saranno preceduti dalla lettura condivisa di alcuni articoli e materiale che possa aiutarci a riflettere e a rispondere alle seguenti domande: che cosa si intende per clima scolastico? Quali sono le principali variabili che lo determinano secondo la ricerca scientifica? Quanta attenzione posta a tali variabili all’interno delle nostre scuole?

FINALITÀ DEI DUE INCONTRI PRELIMINARI CON IL DIRIGENTE:

- 1) Stilare un breve questionario da sottoporre volontariamente ai docenti dell’istituto, volto ad indagare il loro benessere a scuola e la loro percezione del clima scolastico.
 - 2) Rimodellare gli obiettivi dei singoli incontri di formazione del progetto vero e proprio sulla base dei risultati del questionario
- N° 7 incontri di formazione finalizzati a fornire gli **strumenti concettuali e pratici** per saper leggere, analizzare ed affrontare le attuali sfide, caratterizzate da **nuovi bisogni, sia relazionali, che didattici**. Il corso si propone di affrontare un viaggio nella **professione del docente, riflettendo e ricostruendo**, alla luce del presente, alcune delle **competenze fondamentali** (non scindibili l’una dall’altra), che decidono l’efficacia del suo agire quotidiano a scuola:
 - come funziona la mente, quali sono i principali processi cognitivi che sottostanno all’apprendimento, perché e come tenerli in considerazione durante le proposte didattiche, sia in presenza, che online;
 - che cosa è necessario conoscere rispetto alla variabile relazionale e comportamentale nelle classi di oggi, reali e virtuali, con il singolo e con il gruppo; come orientare la comunicazione in maniera efficace e quali strumenti acquisire per gestire i sempre più frequenti comportamenti-problema;

- come riaccendere la creatività nel docente e nell'alunno, per creare lezioni in modalità e contenuti accattivanti, fruendo anche e non solo delle nuove tecnologie

INCONTRI DI FORMAZIONE	TEMA-ARGOMENTO	ATTIVITÀ/MODALITÀ da definire
1	IO FACCIO, IO SONO INSEGNANTE Ripercorrere la propria storia, per arrivare a riflettere sulla propria identità professionale in un'epoca di profondo cambiamento. Analisi dei bisogni emersi dal questionario dei docenti.	- letture condivise - scrittura creativa - role playing - discussioni di casi - discussione finale
2	LA MIA SCUOLA, LA MIA CLASSE Descrivere la propria scuola e la propria classe, abituando gli occhi a cogliere la dimensione di sistema: le caratteristiche principali, quali dinamiche evidenti e quali sullo sfondo. Abituare gli occhi ad analizzare la funzione che reggono alcune dinamiche: analisi dei comportamenti degli alunni della propria classe, all'interno del quale noi fungiamo da rinforzatori.	- Role playing - Discussione di casi
3	RAGAZZI, COME STATE? Creazione di attività motivanti che facciano emergere, direttamente dagli alunni, i bisogni interni della classe: uso di metafore, di giochi, cooperative learning ecc... Cosa e come indagare negli alunni il loro star bene in classe? Stesura di un breve questionario da somministrare volontariamente alla classe (per i più piccoli ai genitori), che indaghi il loro benessere scolastico. Presentazione e sperimentazione dell' Interpersonal Cognitive Problem Solving (strumento di prevenzione primaria e secondaria dei problemi di aggressività e di condotta in ambito scolastico) di Shure	- Lezione frontale - Attività laboratoriale di gruppo - Condivisione elaborato e riflessione finale - Role playing
4	LE TUE PAURE SONO LE NOSTRE Imparare a conoscere l'ansia, cosa la fa nascere e cosa la rinforza Quali possono essere le risposte comportamentali di chi ha difficoltà di apprendimento? Riconoscerle ed intervenire operativamente ed emotivamente	- role playing - riflessione condivisa
5	LE TUE PAURE SONO LE NOSTRE (parte II) Acquisire strumenti di coping per gestire l'ansia in classe.	- Role playing - Riflessione condivisa - Laboratorio di gruppo

		- Condivisione finale
6	DIMMELO SENZA FARMI MALE Come lavorare sul proprio stile di comunicazione, affinché sia efficace e crei alleanze, con gli alunni, con i genitori e con i colleghi	- Role playing - Riflessione condivisa - Laboratorio di gruppo - Condivisione finale
7	LE MIE GIOIE SONO LE VOSTRE Come impostare una unità didattica motivante sia per gli insegnanti che per gli alunni. Come impostare una token economy di classe in cui anche il docente possa automotivarsi assieme ai propri alunni. Quali sono le peculiari caratteristiche delle attuali generazioni dal punto di vista sociologico? Conoscerle per orientare la propria didattica.	- Role playing - Riflessione condivisa - Laboratorio di gruppo - Lettura - Condivisione finale